

La Sicilia 11 Aprile 2017

Lancia due chili di cocaina da camion in corsa: arrestato

Nuovo colpo dei finanzieri del comando provinciale nell'attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacente con punto di arrivo la nostra città. Nei giorni scorsi, infatti, le Fiamme gialle hanno tratto in arresto un napoletano di trent'anni, accusato di essere il corriere di un carico di ben due chilogrammi di cocaina che, a detta degli stessi investigatori, erano destinati al mercato catanese.

L'arrestato si chiama Antonio Pane, napoletano di trent'anni, fermato nell'ambito dell'intensificazione del dispositivo di controllo economico del territorio attuato a contrasto dei fenomeni illeciti che interessano le grandi arterie di collegamento e i luoghi di accesso alle località turistiche della provincia etnea. Sono stati i militari del Nucleo di Polizia Tributaria a far scattare gli arresti nel corso di un'attività di controlli notturni ai veicoli in uscita dal casello autostradale di Acireale. Intimato l'alt a un camion, i finanzieri si accorgevano del contestuale lancio dal fine strino del mezzo di due involucri scuri.

In un primo momento hanno fatto finta di niente per evitare gesti inconsulti all'autista, poi quando il camion - intestato a una ditta di trasporti di generi alimentari di Castellammare risultata estranea ai fatti - si è fermato, sono andati a recuperare i due pacchi avvolti con nastro da imballaggio e hanno scoperto il perché di quel gesto. All'interno dei pacchi erano custoditi ben due chilogrammi di cocaina.

Informati i magistrati della Procura della Repubblica, il Pane è stato tratto in arresto e, dopo le formalità di rito, accompagnato nella casa circondariale di piazza Lanza.

La cocaina, che secondo gli stessi finanzieri avrebbe garantito attraverso la vendita al dettaglio introiti pari ad almeno 150 mila euro, è stata posta sotto sequestro.

Le indagini continuano per comprendere chi fossero i destinatari di tale spedizione che è lecito immaginare provenisse direttamente dalla Campania.

Concetto Mannisi